



Il Prefetto di Lecce

CAPITOLATO D'ONERI

INSTALLAZIONE DI N. 2 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI CAFFÈ E N. 4 DI SNACK E BEVANDE PRESSO LE DUE SEDI DELLA PREFETTURA DI LECCE PER UN PERIODO DI TRE ANNI

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di installazione, manutenzione e rifornimento di n. 2 distributori automatici di caffè e 4 di snack e bevande da collocare presso le due sedi della Prefettura di Lecce per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio.

La durata della concessione, potrà essere prorogata per il tempo strettamente indispensabile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il concessionario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nella concessione agli stessi, prezzi, patti e condizioni ovvero a quelli più favorevoli per l'Amministrazione.

Il Concessionario, qualora ricorrano gravi motivi, ha facoltà di rinunciare alla concessione prima della scadenza, con preavviso da recapitarsi almeno tre mesi prima, a mezzo pec.

Il numero dei distributori è rapportato alle attuali esigenze dell'Amministrazione al momento della stesura del presente capitolato; potrà tuttavia subire variazioni in aumento o in diminuzione nel corso dell'appalto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente capitolato, in base all'eventuale mutamento delle esigenze della Prefettura.

I distributori rimangono di proprietà del concessionario che si impegna a ritirarli, a sue spese, al termine della fornitura del servizio, in caso contrario l'Amministrazione provvede alla loro rimozione con oneri a carico della Ditta inadempiente. I luoghi di allocazione delle apparecchiature devono essere riconsegnati alla Prefettura nelle condizioni preesistenti.

ART. 2 - TEMPI DI INSTALLAZIONE

Entro il termine di 15 giorni dalla data dell'ordine, a seguito di aggiudicazione, la Ditta si impegna ad installare i distributori convenuti in sede contrattuale.

La Ditta si impegna altresì ad installare eventuali nuovi distributori richiesti dall'Amministrazione e disinstallare eventuali distributori non più ritenuti utili, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, entro 15 giorni dalla richiesta. Anche gli eventuali spostamenti dovranno essere eseguiti entro il termine di giorni 15 dal ricevimento della richiesta.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La ditta affidataria dovrà effettuare, a sua cura e spese, a perfetta regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione delle macchine distributrici nei punti che le verranno assegnati.

L'installazione deve essere effettuata a regola d'arte, secondo le norme in vigore, con l'assunzione dei relativi oneri, con particolare riguardo alla disciplina inerente l'uso ed il collegamento in rete di macchine alimentate con energia elettrica, provvedendo a sostenere tutte le spese relative al funzionamento, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori.

L'impresa dovrà, altresì, dichiarare che le macchine installate sono tutte dotate di scarico a terra opportunamente attivato al momento della loro installazione e costantemente verificato.

Le macchine distributrici installate devono essere conformi, per caratteristiche tecniche ed igieniche, alle normative vigenti in materia, nonché soddisfare tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica e di sicurezza vigenti. La Ditta aggiudicataria, alla data di inizio del servizio dovrà



Il Prefetto di Lecce

consegnare il proprio manuale H.A.C.C.P. (Piano di Prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti) redatto ai sensi del D.Lgs. 155/97.

I distributori automatici devono essere dotati, altresì, di omologazione sanitaria.

I distributori inoltre devono:

- essere muniti di gettoniera che accetta qualsiasi tipo di moneta o in alternativa erogare il resto o possedere entrambe le soluzioni, nonché chiave elettronica o congegno simile per il personale dipendente; la stessa dovrà essere fornita direttamente dalla Ditta affidataria prevedendo un deposito cauzionale non superiore ad € 6,60;
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, in modo da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- essere di classe energetica A+++, A++, A+ o di quella corrispondente in base alla più recente normativa in tema di efficientamento energetico, al fine di poter ridurre i consumi energetici, ed essere studiato appositamente per generare un ridotto impatto ambientale durante l'erogazione, l'utilizzo e lo smaltimento del prodotto, privilegiando l'ottimizzazione del consumo energetico e l'illuminazione a LED a basso voltaggio;
- essere sollevati dal suolo in modo da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;
- segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto e l'eventuale assenza di monete per il resto;
- essere programmati alla regolazione delle quantità di zucchero per le bevande erogate;
- disporre di dispositivo di erogazione non esposto a contaminazioni;
- essere dotati di chiare indicazioni sui prodotti erogati, sul relativo prezzo e sulla pezzatura delle monete utilizzabili;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della Ditta affidataria ed il suo recapito, nonché i nominativi dei referenti con relativi recapiti telefonici a cui rivolgersi, almeno dalle 8:00 alle 18:00 di tutti i giorni lavorativi compreso i sabati, per eventuali comunicazioni in merito al funzionamento e in caso d'urgenza;
- avere una capace autonomia di bicchieri e palette;
- essere dotati di un sistema software che preveda una temperatura di sicurezza per la conservazione di bevande e alimenti, che inibisca la vendita di prodotti nel caso la stessa subisse variazioni da qualsiasi causa determinate;

Le macchine dovranno erogare almeno i seguenti prodotti al prezzo che scaturirà dall'offerta che il concessionario avrà fatto in sede di RDO, e in nessun caso la ditta li potrà variare senza il benestare dell'amministrazione: bevande calde (caffè espresso, decaffeinato, lungo, d'orzo, the, cappuccino, cioccolata, latte ecc.); acqua in P.E.T. da 50 cc naturale e frizzante; bevande fredde in lattina/bottiglia da 33cl; bevande al nettare di frutta in brick da 200 ml; merendine salate; merendine dolci, frutta secca.

A carico della Ditta aggiudicataria sono poste tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori 24 ore su 24 durante tutto il periodo, compreso il sabato, la domenica e i mesi estivi.



Il Prefetto di Lecce

Al termine del contratto la ditta concessionaria dovrà asportare a proprie spese i distributori e sostenere gli eventuali oneri per i necessari ripristini richiesti dall'Amministrazione entro 5 giorni dalla conclusione del servizio.

In caso di mancata rimozione e ritiro dei distributori, entro e non oltre 15 (quindici) giorni solari dalla richiesta, L'Amministrazione provvederà direttamente alla loro rimozione, ritiro e deposito a spese della Ditta rivalendosi sulla cauzione, salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

ART. 4 OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

La Ditta, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, deve comunicare all'Amministrazione l'elenco del personale, da tenersi costantemente aggiornato, con esatte generalità e relativo recapito telefonico a cui rivolgersi in merito al funzionamento delle macchine ed in caso d'urgenza.

Ogni variazione del personale, comprese eventuali sostituzioni, deve essere comunicata all'Amministrazione prima che il personale non compreso nel citato elenco sia avviato all'espletamento del servizio.

Il personale della Ditta deve recare in servizio apposito cartellino con foto ben visibile ed essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.

Il personale della Ditta è tenuto a mantenere il segreto d'Ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

La Ditta deve incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

E' facoltà dell'Amministrazione chiedere alla Ditta di allontanare dal servizio quei dipendenti che durante lo svolgimento del medesimo abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

ART. 5 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

In rapporto all'entità dei consumi e in base ad eventuali esigenze rilevate dall'Amministrazione la Ditta aggiudicataria deve assicurare la costante, puntuale e scrupolosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature in modo tale da garantire un'ottimale e costante condizione igienica delle stesse.

La ditta, inoltre, deve installare a propria cura e spese un adeguato numero di recipienti portarifiuti idonei per la raccolta differenziata dei rifiuti (plastica, lattine, bicchieri, palette etc) e provvedere alla loro immediata sostituzione qualora divenuti inadatti allo scopo. I contenitori devono essere di diverso colore ed evidenziare e specificare chiaramente le tipologie di rifiuti contenuti (plastica, lattine, rifiuti solidi urbani). I contenitori devono, altresì, essere dotati di coperchio a ritorno



Il Prefetto di Lecce

automatico e devono essere mantenuti in perfette condizioni igieniche, vuotati almeno 1 volta ogni tre giorni.

Il rifornimento di ogni distributore deve essere costante e organizzato in modo tale da recare meno disagio possibile all'attività della Prefettura e garantire continuità di funzionamento con disponibilità di tutti i prodotti, così da rendere un servizio pienamente soddisfacente all'utenza.

In caso di chiamata a mezzo telefonico per guasto o per esaurimento prodotti la ditta deve impegnarsi ad intervenire entro 12 ore dalla chiamata medesima.

ART. 6 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DI CONSUMO EROGATI

Tutti i prodotti, erogati in modo conforme alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, dovranno essere di prima scelta e/o qualità certificate e delle marche conosciute a livello nazionale, totalmenmte esenti da O.G.M.

Le indicazioni sulle confezioni dei prodotti devono riportare, secondo le vigenti disposizioni: la data di scadenza, la marca, la denominazione legale e merceologica del prodotto, gli ingredienti in ordine di quantità decrescente, l'eventuale presenza di additivi e coloranti, il nome e la denominazione/ragione sociale del produttore o della Ditta confezionatrice e relativa sede dello stabilimento di produzione e confezionamento.

In particolare le bevande calde devono avere le seguenti caratteristiche minime:

- CAFFE': dovrà essere di 1A miscela bar, prima scelta con miscela di 30% arabica e 70% robusta, macinato all'istante e con grammatura minima di gr. 7 di caffè per ogni erogazione.
- LATTE: grammatura minima di gr. 8 di latte in polvere per ogni erogazione.
- CAPPUCCINO: almeno gr. 10 di latte in polvere e gr. 6 di caffè per ogni erogazione.
- THE: almeno 14 gr. di the in polvere per ogni erogazione.
- CIOCCOLATO: almeno 25 gr. di miscela di cioccolato in polvere di cacao per ogni erogazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere l'integrazione, la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ritenga opportuna l'erogazione.

ART. 7 - CONTROLLI

L'Amministrazione ha la facoltà, in ogni momento, di controllare: i distributori automatici, le aree di pertinenza, lo stato dei luoghi e soprattutto i prodotti erogati, al fine di verificare la rispondenza del servizio alle norme di legge e alle prescrizioni riportate nel presente capitolato e negli atti di gara.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di ordinare la rimozione e sostituzione dei distributori nel caso si riscontrassero frequenti difetti di funzionamento, per ragioni igienico-sanitarie, o per



Il Prefetto di Lecce

evidente deterioramento, o per qualsiasi altra causa connessa con le esigenze organizzative e funzionali del servizio.

I prodotti contestati devono essere sostituiti, con spese a totale carico del fornitore, entro il più breve tempo possibile e comunque in modo tale da non arrecare alcun inconveniente all'Amministrazione.

L'Amministrazione potrà, altresì, effettuare controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti forniti, anche con ricorso ad analisi di laboratorio, al fine di verificare l'osservanza delle norme igieniche e sanitarie e la corrispondenza della composizione dei prodotti con quanto indicato in etichetta, nonché per verificare il corretto funzionamento del servizio e lo stato igienico dei distributori e dei materiali di consumo (bicchieri, palette, ecc.).

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad accettare le relazioni delle analisi; qualora tali controlli abbiano esito positivo, l'Amministrazione provvederà ad elevare contestazione formale alla ditta, la quale dovrà tempestivamente risolvere il problema rilevato, provvedendo all'eventuale sostituzione dei prodotti non conformi e/o al ripristino del corretto stato giuridico delle attrezzature, fatta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di applicare le sanzioni a titolo penale di cui al successivo art. 14.

In caso di non conformità rilevate delle analisi di laboratorio eseguite, la Ditta aggiudicataria dovrà altresì accollarsi le spese sostenute dall'Amministrazione per l'effettuazione delle analisi medesime.

ART. 8 NORME DI SICUREZZA

Tutti i servizi resi devono essere svolti nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Il valore economico dell'offerta deve tenere conto di tutti i costi sostenuti per l'esercizio dell'attività d'impresa, con particolare riferimento al costo del lavoro e ai costi relativi alla sicurezza dei lavoratori.

ART. 9 CAUZIONE DEFINITIVA E ONERI DIVERSI

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari ad € 600,00 (mille) a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'espletamento del servizio in oggetto, nonché del risarcimento danni derivante dall'eventuale inadempimento, La cauzione deve essere costituita esclusivamente mediante fideiussione bancaria, assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.



Il Prefetto di Lecce

Il deposito cauzionale dovrà avere validità per tutta la durata contrattuale e sarà svincolato solo a conclusione del rapporto. Lo svincolo verrà effettuato su richiesta della Ditta.

La Ditta é obbligata a reintegrare immediatamente la cauzione, qualora in fase di esecuzione del contratto essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di penali per ritardi, inadempienze da parte dell'aggiudicatario e/o in caso di maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

Eventuali importi a qualsiasi titolo dovuti all'Amministrazione potranno essere trattenuti a carico della cauzione prestata.

ART. 10 RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE

Resta inteso che la Ditta aggiudicataria esonera e rileva l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità verso i dipendenti e verso i terzi, per infortuni e danni che comunque potessero verificarsi in conseguenza, anche indiretta del servizio.

L'Amministrazione é comunque esonerata da ogni responsabilità civile e/o penale per danni a terzi verificatisi a seguito dell'utilizzo dei distributori; detta responsabilità, é estesa anche ad eventi quali: incendio, furto, manomissione dei distributori da parte di terzi, ecc.

L'Amministrazione non é responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e alle attrezzature della Ditta aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti dolosi o colposi di terzi.

La Ditta in ogni caso dovrà provvedere senza indugio, a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

La Ditta si obbliga a rispondere dei danni eventualmente causati a persone cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

La Ditta aggiudicataria é l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale dei lavoratori impiegati nel servizio oggetto del presente capitolato. E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque impegnato, agli obblighi dell'assicurazione e a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. L'appaltatore deve provvedere, a sua totale cura e spese, alle assicurazioni obbligatorie per legge dei suoi dipendenti per le specifiche prestazioni del presente capitolato, all'osservanza di tutte le normative previdenziali e delle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché a garantire la regolarità contributiva per i propri dipendenti.

La Ditta é obbligata ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, le condizioni normative, retributive e previdenziali non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria



Il Prefetto di Lecce

nel territorio regionale di appartenenza. I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare opportuni accertamenti in merito e sospendere i pagamenti qualora riscontrasse irregolarità imputabili all'appaltatore.

ART. 11 SUBAPPALTO

La Ditta deve condurre personalmente il servizio, con proprietà e decoro. E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere, sub-appaltare, in tutto o in parte, il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto.

ART. 12 CORRISPETTIVO A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La Ditta aggiudicataria si obbliga a corrispondere un canone annuo anticipato a titolo di corrispettivo per spese di acqua, energia elettrica e attività di pulizia di € 600,00 (seicento) da versare utilizzando il seguente **IBAN IT 56 D 010000 3245 433014 3560 03**. La ricevuta di tale versamento dovrà essere trasmessa entro il 10° giorno dell'annualità interessata.

La concessione sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante ribasso in valore assoluto dei prodotti inseriti nella tabella di seguito riportata. In caso di ribasso offerto da più ditte nella medesima misura si procederà a pubblico sorteggio tra le stesse nella data che sarà opportunamente comunicata.

PRODOTTI	PREZZO UNITARIO
BEVANDE CALDE	
CAFFE'	0,50
CAFFE' MACCHIATO	0,50
CAFFE' DECAFFEINATO	0,50
CAFFE' DECAFFEINATO MACCHIATO	0,50
CAPPUCCINO	0,50
CAPPUCCINO DECAFFEINATO	0,50
GINSENG	0,50
GINSENG MACCHIATO	0,50
ORZO	0,50
ORZO MACCHIATO	0,50
THE	0,50
CIOCCOLATA	0,50
LATTE	0,50
BEVANDE FREDDE	
ACQUA IN BOTTIGLIA NATURALE E FRIZZANTE	0,50



Il Prefetto di Lecce

THE ESTATHE LIMONE E PESCA BOTT. 40 CL	1,00
SUCCHI DI FRUTTA IN BRIK 20 CL VARI GUSTI	0,70
COCA COLA E COCA COLA 0 LATTINE O BOTTIGLIE DA 33 CL	0,70
ARANCIATA LATTINE O BOTTIGLIE DA 33 CL	0,70
BEVANDA ENERGETICA ENERGADE BOTTIGLIA DA 33 CL	1,00
YOGURT DA BERE VARI GUSTI 200 ML	1,20
SNACK	
BUONDI' CLASSICO	0,50
CROISSANT AL CIOCCOLATO E MARMELLATA	0,50
TARALLI	0,80
PATATINE	0,80
CRACHERS	0,50
CRACKERS "TUC"	1,00
FIESTA	0,80
KINDER BUENO	1,00
WAFERS	1,00
FRUTTA SECCA	1,20
BARRETTE AI CEREALI	0,80
CIOCCOLATO IN BARRETTA	0,80

Gli operatori economici invitati a presentare RDO sul Me.Pa. provvederanno a redigere l'offerta economica indicando i prezzi di ciascun prodotto (che non potranno essere superiori a quelli della tabella di cui sopra), nonché la percentuale media di ribasso applicata che costituirà l'offerta presentata ai fini dell'affidamento. Il listino prezzi redatto dall'aggiudicatario costituirà parte integrante del contratto.

I singoli prezzi offerti rimarranno fissi ed invariabili per l'intera durata dell'affidamento.

ART. 13 SPESE CONTRATTUALI

Le spese di bollo e di registrazione della convenzione, nonché di imposte e tasse, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione si riserva, nelle more della stipulazione della convenzione, e rilevata l'urgenza di attivare tempestivamente il servizio oggetto del presente capitolato, di richiedere l'avvio anticipato della prestazione contrattuale con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

Prima della sottoscrizione della convenzione l'Amministrazione procederà alla verifica della regolarità contributiva della Ditta aggiudicataria mediante modello DURC.

La convenzione é soggetta a registrazione, solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 131/1986.



Il Prefetto di Lecce

ART. 14 CONTESTAZIONI E PENALI

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile alla Ditta, il servizio non venga espletato, anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare sanzioni pecuniarie a titolo di penali per inadempienze a carico della Ditta aggiudicataria. L'importo delle penali viene determinato in relazione alla gravità delle inadempienze, per un importo da un minimo di € 50,00 a un massimo di € 200,00 per ogni inadempimento.

Le contestazioni mosse a carico della ditta appaltatrice devono essere trasmesse in forma scritta, anche via fax o via posta elettronica. Con gli stessi mezzi la Ditta appaltatrice può far pervenire eventuali controdeduzioni in ordine alle motivazioni cui è dovuta la non conformità contestata. Se entro otto giorni di calendario dal ricevimento della contestazione la Ditta aggiudicataria non fornisce tali controdeduzioni o nel caso in cui le medesime non fossero ritenute sufficienti, l'Amministrazione provvederà a confermare l'applicazione delle penali comminate anche rivalendosi a pieno titolo sulla cauzione definitiva versata dalla Ditta.

Nei casi di particolare gravità, l'Amministrazione si riserva di procedere alla revoca dell'affidamento del servizio, che sarà comunicata alla Ditta mediante pec contenente, altresì, il termine di preavviso, di dieci giorni, non occorrendo a tal fine né un formale atto di diffida né alcuna procedura giudiziaria o stragiudiziale.

ART. 15 RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora la Ditta venga meno ad uno solo degli obblighi assunti, o non ritenga di proseguire nell'espletamento del servizio per l'intera durata del contratto, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto stesso incamerando, se del caso, la cauzione definitiva a titolo di penalità, fatta salva ogni ricerca di risarcimento danni.

La risoluzione ha effetto dal giorno in cui la relativa disdetta è stata comunicata alla Ditta mediante pec.

In caso di risoluzione la Ditta, oltre all'immediata perdita della cauzione definitiva, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ed alle maggiori spese, cui la Prefettura dovrà andare incontro, per l'esecuzione del servizio da parte di altra Ditta, per il rimanente periodo contrattuale.

La Prefettura ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1453 e segg. del Codice Civile, anche nei seguenti casi:



Il Prefetto di Lecce

1. reiterate e gravi inosservanze delle norme di legge o di regolamenti in materia di igiene e sanità;
2. interruzione del servizio protratta, senza giustificato motivo, per oltre tre giorni consecutivi;
3. sub concessione totale o parziale della gestione del servizio;
4. fallimento della Ditta;
5. revoca delle autorizzazioni amministrative da parte delle Autorità competenti;
6. violazioni del presente capitolato;
7. nel caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
8. per comportamenti tenuti dal personale dell'impresa di gravità tale da sconsigliare la continuazione del rapporto contrattuale;
9. nei casi di cessione del contratto e/o subappalto;
10. in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
11. per mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
12. per mancata esecuzione del servizio previa diffida ad adempiere sottoscritta dal Responsabile del Procedimento;
13. nel caso in cui nel corso della durata contrattuale per uno o più soggetti dotati di rappresentanza legale della Ditta aggiudicataria venisse meno il requisito della capacità contrattuale con la Pubblica Amministrazione.

In caso di risoluzione del contratto o di recesso per qualsiasi causa é facoltà dell'Amministrazione procedere all'incameramento della cauzione.

In tutti i casi previsti dal presente articolo, ove l'Amministrazione disponga la risoluzione del contratto, la ditta aggiudicataria non ha titolo a richiedere alcun risarcimento per danni da lucro cessante né per danni di altra natura.

Nel caso di recesso o risoluzione l'Amministrazione, al fine di garantire comunque la prosecuzione del servizio, si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con la Ditta che in sede di gara ha presentato l'offerta più conveniente dopo quella prodotta dalla Ditta aggiudicataria.

In caso di eventuale indisponibilità, é facoltà dell'Amministrazione procedere allo scorrimento della graduatoria ove ritenuto opportuno e favorevole.

ART. 16 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali si precisa che:



Il Prefetto di Lecce

1. i dati trasmessi dalle ditte per la partecipazione alla gara saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria relativa alla stipula del contratto e per le finalità strettamente connesse allo stesso e saranno conservati con le dovute modalità presso le sedi competenti dell'Amministrazione;
2. il trattamento viene effettuato sia con gli strumenti cartacei che su supporti informatici a disposizione degli uffici nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. 196/2003;
3. i dati non verranno comunicati a terzi salvo verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
4. il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara;
5. il titolare del trattamento dei dati è la Prefettura di Lecce;
6. il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 e della L. 241/90 e ss.mm., rivolgendosi al Responsabile del Procedimento.

ART. 17 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il foro di Lecce.

ART. 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dr. Vincenzo Calignano.

ART. 19 NORME DI RINVIO GENERALI

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dal presente Capitolato, si rinvia alle norme in vigore, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato, al D.M. 29.04.2002, al D.Lgs. 36/2023, al D.Lgs. 267/00, al D.Lgs n. 81/08 e ss.mm.ii., alla normativa di disciplina degli appalti, che la Ditta aggiudicataria accetta senza riserve.

p. IL PREFETTO

(Giacari)

Il Funzionario Economico Finanziario

(L. De Benedetto)

